



COMUNE DI CAMMARATA

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 4 DEL 03-02-2016

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

COPIA

UFFICIO ANTICORRUZIONE

OGGETTO:	Aggiornamento Piano di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrit - Triennio 2016/2018.
----------	--

L'anno duemilasedici, il giorno tre del mese di febbraio, alle ore 13:40 e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

GIAMBRONE VINCENZO	SINDACO	P
BASTILLO GIUSEPPE	VICE SINDACO	P
CONIGLIO MARIA AUSILIA	ASSESSORE	P
DI PIAZZA ALFONSO	ASSESSORE	P
MANGIAPANE GIUSEPPE	ASSESSORE	P

Presiede il SINDACO, Dr. **VINCENZO GIAMBRONE**.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa **NICOLETTA CONSIGLIO**.

Il SINDACO, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 7 DEL 29-01-2016

UFFICIO ANTICORRUZIONE

OGGETTO:	Aggiornamento Piano di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Triennio 2016/2018.
----------	---

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (*articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi*);

la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (*TUEL*) e smi;

Premesso che:

la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* (PTPC);

lo strumento primario, individuato dal legislatore della legge 190/2012, per arginare il fenomeno sistemico della corruzione nelle amministrazioni pubbliche, è la trasparenza;

la trasparenza dell'attività amministrativa è elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "*livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma lettera m), della Costituzione*";

per "*trasparenza*" si intende l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni (*articolo 1 del decreto legislativo 33/2013*);

scopo della trasparenza è quello di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

il *Responsabile anticorruzione* propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;

l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;

il *Piano triennale di prevenzione della corruzione* deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione;

il PNA ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;

Premesso, altresì, che:

le amministrazioni pubbliche devono programmare politiche e strategie che assicurino la trasparenza della propria attività;

l'approvazione di un *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* è prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013;

tale programma è di norma “una sezione” del più vasto *Piano triennale di prevenzione della corruzione* di cui alla legge 190/2012;

Premesso, ancora, che:

negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è delle giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (*ANAC deliberazione 12/2014*);

questo esecutivo con atto deliberativo n.69 del 28/5/2015 ha licenziato il *Piano di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità - 2015/2017*;

al fine di provvedere all'aggiornamento del succitato strumento di programmazione, e allo scopo di raccogliere eventuali suggerimenti, segnalazioni, proposte di emendamento circa i contenuti dello stesso documento da parte di associazioni, gruppi, partiti, esponenti degli organi politici anche dell'ente, è stato redatto e pubblicizzato, dal 15/12/2015 al 03/01/2015, specifico avviso pubblico;

non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del piano;

Premesso, in ultimo, che:

il Responsabile comunale anticorruzione, Dottoressa Nicoletta Consiglio, ha predisposto l'aggiornamento del "*Piano di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità - 2015/2017*", **valido per il triennio 2016-2018**

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica;

PROPONE

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare l'aggiornamento del *Piano di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l'integrità - 2015/2017*", **valido per il triennio 2016-2018**, che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica;
4. valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano “*anticorruzione*”, data la rilevanza della materia trattata, di dichiarare immediatamente eseguibile la successiva deliberazione.

IL PROPONENTE

CONSIGLIO NICOLETTA

I RESPONSABILI DI PROCEDIMENTO

ANNA MIRABILE

ORFEO FRANCESCA

MALTA CARMELA

**IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E
TRAPSARENZA**

NICOLETTA CONSIGLIO

PARERI RESI AI SENSI EX ART. 12 DELLA L. R. N. 30 DEL 23/12/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: **Favorevole**

Addì, 01-02-2016

IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE
E TRASPARENZA
NICOLETTA CONSIGLIO

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

Vista la proposta di delibera, come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. n. 30/2000, e s.m.i.;

Considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Ritenuto di dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Vista la L. n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 30/2000, e s.m.i.;

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

Il Presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'ASSESSORE ANZIANO
GIUSEPPE BASTILLO

IL SINDACO
VINCENZO GIAMBRONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
NICOLETTA CONSIGLIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal **03-02-2016** al **18-02-2016**.

Dalla Residenza Municipale li **03-02-2016**

Il Responsabile della Pubblicazione

Il Segretario Comunale
NICOLETTA CONSIGLIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale

Viste le LL.RR. 3/12/1991 n. 44 e 5/7/1997 n. 23

DICHIARA

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo il **03-02-2016**

Il Segretario Comunale
NICOLETTA CONSIGLIO

Si attesta che la presente delibera è stata trasmessa via mail al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri Comunali il 03-02-2016